

Codice A1615A

D.D. 11 novembre 2025, n. 849

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07, Azione 3 - Reti primarie e sottoservizi, Edizione 2025. Approvazione delle modalità applicative per i "criteri di selezione e graduatoria".



ATTO DD 849/A1615A/2025

DEL 11/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07, Azione 3 - Reti primarie e sottoservizi, Edizione 2025. Approvazione delle modalità applicative per i “criteri di selezione e graduatoria”.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

il Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 (nel seguito “CSR 2023-2027”) della Regione Piemonte, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato inizialmente dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;

la versione vigente del CSR 2023 2027 è stata adottata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2-941 del 31 marzo 2025;

il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l’Intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali, Azione 3 - Reti primarie e sottoservizi, in attuazione di quanto disposto con l’articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la cui finalità è di “sopperire alla carenza di quei servizi essenziali per le aree rurali e colmare il gap infrastrutturale con gli ambiti urbani. In tal senso saranno finanziati la realizzazione, l’adeguamento e l’ampliamento delle reti di distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale, dell’illuminazione pubblica e le infrastrutture telefoniche.”

Dato atto che, con Deliberazione n. 8 - 1546 del 15 settembre 2025 la Giunta regionale ha disposto:

- in considerazione degli esiti del bando 2024 attuativo dell'Intervento SRD07, Azione 3, approvato con Determinazione Dirigenziale 238/A1615A/2024 del 9 aprile 2024, alla luce della parziale disponibilità residua della dotazione finanziaria assegnata all'iniziativa di cui trattasi nonché di alcune istanze pervenute dal territorio volte a proporre la riapertura, l'avvio di una ulteriore edizione del bando per l'anno 2025;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1615A Sviluppo della Montagna, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, da ultimo nominato con DPGR 51 del 18 ottobre 2024, nella consultazione scritta svoltasi dal 24 al 30 luglio 2025 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con determinazione dirigenziale n. 668/A1705C/2025 del 5 agosto 2025.

Dato inoltre atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 693/A1615A/2025 del 24/09/2025 sono state approvate le disposizioni attuative relative all'edizione 2025 dell'Intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali, Azione 3 - Reti primarie e sottoservizi in applicazione della citata D.G.R. n. 8 - 1546 del 15 settembre 2025;
- le citate disposizioni attuative - edizione 2025 prevedono al par. A.4 che il singolo Comune possa presentare una domanda di sostegno relativa ad una o più borgate site nel territorio comunale, nel limite di edifici (per ciascuna di esse) di cui al capitolo B.4, punto e).

Considerato che la tabella di cui al par. B.7 "Criteri di selezione e graduatoria" delle disposizioni attuative – edizione 2025 non dettaglia le modalità di applicazione dei criteri nel caso in cui il Comune proponente presenti una domanda di sostegno relativa a più borgate site sul territorio comunale.

Ritenuto, conseguentemente, opportuno disciplinare le modalità di applicazione di tali criteri nella fattispecie sopra richiamata come segue:

- Principio di selezione P3.2 "Localizzazione territoriale operazione":
 - per l'applicazione del punteggio P3.2-01, nel caso in cui la domanda coinvolga più borgate, deve essere considerato esclusivamente il valore relativo alla borgata di maggiore altitudine;
 - per ottenere il punteggio P3.2-02 tutte le borgate considerate devono essere incluse nello studio IPLA 2023 "Censimento delle borgate storiche in Piemonte";
 - perché venga attribuito il punteggio P3.2-04, tutte le borgate considerate devono essere identificate nel PRGC quale area tutelata ai sensi dell'art. 24 della l. r. 56/77.
- Principio di selezione P3.3 "Caratteristiche del soggetto richiedente": i valori dei punteggi P3.3-01 e P3.3-02 sono definiti considerando, rispettivamente, la somma dei residenti e delle attività economiche con partita IVA attiva presenti nelle borgate proposte nella domanda di contributo.
- Principio di selezione P3.4 "Priorità relative alle soluzioni tecnico-progettuali adottate": perché sia attribuito il punteggio P3.4-02, dovrà essere realizzato il completo interrimento delle reti primarie aeree a servizio di tutte le borgate coinvolte nella domanda.

Dato infine atto che alla data di approvazione del presente provvedimento dirigenziale non sono ancora state presentate domande di sostegno nell'ambito del bando di cui trattasi e che alle disposizioni assunte con la presente determinazione occorre dare immediata comunicazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati attraverso la pubblicazione della medesima nel sito "bandi.regione.piemonte.it".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

determina

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di approvare le seguenti modalità di applicazione, per alcuni dei criteri contenuti nella tabella di cui al par. B.7 "Criteri di selezione e graduatoria", nel caso in cui la domanda di sostegno coinvolga più borgate del Comune proponente, come di seguito specificato:

- Principio di selezione P3.2 "Localizzazione territoriale operazione":
 - per l'applicazione del punteggio P3.2-01, nel caso in cui la domanda coinvolga più borgate, deve essere considerato esclusivamente il valore relativo alla borgata di maggiore altitudine;
 - per ottenere il punteggio P3.2-02 tutte le borgate considerate devono essere incluse nello studio IPLA 2023 "Censimento delle borgate storiche in Piemonte";
 - perché venga attribuito il punteggio P3.2-04, tutte le borgate considerate devono essere identificate nel PRGC quale area tutelata ai sensi dell'art. 24 della l. r. 56/77.
- Principio di selezione P3.3 "Caratteristiche del soggetto richiedente": i valori dei punteggi P3.3-01 e P3.3-02 sono definiti considerando, rispettivamente, la somma dei residenti e delle attività economiche con partita IVA attiva presenti nelle borgate proposte nella domanda di contributo.
- Principio di selezione P3.4 "Priorità relative alle soluzioni tecnico-progettuali adottate": perché sia attribuito il punteggio P3.4-02 dovrà essere realizzato il completo interrimento delle reti primarie aeree a servizio di tutte le borgate coinvolte nella domanda.

- di dare immediata comunicazione, a tutti i soggetti potenzialmente interessati a presentare domanda di sostegno nell'ambito del Bando di cui trattasi, delle disposizioni assunte con la presente determinazione attraverso la pubblicazione della medesima nel sito "bandi.regione.piemonte.it".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon